

**Fantasio  
festival**



Sabrina Busiri Vici

PERUGIA - Uno tsunami varipinto e innocuo di tremila bambini ha invaso il centro storico di Perugia. E' Fantasio. Il festival è stato ufficialmente inaugurato nella sua prima edizione ieri mattina alla Rocca Paolina con un tradizionale taglio del nastro, scelto accuratamente rosa. Il rito di apertura è stato compiuto da Moony Witcher, direttrice artistica, dagli assessori Andrea Cernicchì del Comune di Perugia e Giuliano Granocchia della Provincia di Perugia. Assente alla cerimonia la Regione dell'Umbria. Forfait, giustificato, è stato dato anche dal ministro all'istruzione, Giuseppe Fioroni atteso nel convegno pomeridiano alla sala dei Notari.

La Witcher, nella sua mise fiabesca, ricca di pizzi, smerli e trine, è soddisfatta e si rimira il movimentato mondo di Fantasio fatto di scolaresche; animatori, operatori e tanti, tanti partecipanti ai laboratori. "Tutti sold-out" tiene a precisare Moony Witcher che ha raccolto - tra cruciverboni, letture critiche ad alta e bassa voce, estemporanee di pittura, tè metafisici, simulazioni digitali, angoli morbidi e spazi sensorialmente stimolanti - oltre mille duecento mini-partecipanti alle iniziative del giorno. Per orientarsi e muoversi in questo stravagante mondo, costruito su biscotti verdi, matite alchemiche, libri da assaggiare, alberi delle idee, si può fare riferimento ai due infopoint: il primo in piazza Italia, dove si possono anche prenotare gli spettacoli a pagamento; il secondo, all'interno della Rocca Paolina, dove è possibile informarsi e prenotarsi soprattutto per i laboratori all'interno della Rocca. A garanzia, poi, che ogni bambino possa partecipare alla festa, Moony Witcher ha voluto segnalare che ci sono animatori con il compito specifico di mettersi a disposizione di disabili o di chiunque abbia bisogno di aiuto. La macchina di Fantasio si è, dunque, messa in moto e, da quello che si è potuto vedere nelle prime ore, funziona bene. Sembra, quasi, sorprendente che un comitato organizzatore di poche persone riesca a tenere sotto controllo tutto. Intanto Moony Witcher si sposta, in questo mare colorato, con calma seralica tenendo tra le braccia il mazzo di calle bianche. Ha un occhio per tutto: qualche parola per i bambini russi che si esibiranno oggi in concerto all'Università per Stranieri, "Sono i musicisti più bravi del mondo" dice; una segnalazione alla conferenza di Marco Franzelli e all'incontro sui miti greci. Sorride. E vola via.

Puntualmente, alle 10 di ieri mattina, tutto si è aperto "come per incanto"

## *E' festa con tremila bambini*

Taglio del nastro e ha inizio la prima edizione del festival



**Laboratori:  
1200 iscritti  
nel primo giorno**

**Perugia e i bambini** La direttrice Moony Witcher in alcuni momenti inaugurali della manifestazione



## Aperta l'XI edizione, ospite d'onore il maestro italiano Sergio Perticaroli *Giovani pianisti crescono al Festival di Spoleto*

SPOLETO - Dopo l'eccezionale esibizione di Francesco e Vincenzo De Stefano mercoledì scorso in una Sala Antonelli gremita di un pubblico entusiasta, lo stesso spazio ospita in questi giorni, nell'ambito dell'XI Festival Pianistico di Spoleto organizzato dalla Musici Artis Umbria, un Corso internazionale di interpretazione pianistica e di musica da camera con pianoforte rivolto a studenti italiani e stranieri. Il Festival Pianistico di Spoleto - che si avvale del patrocinio del Comune di Spoleto e della Regione dell'Umbria - ha l'onore di ospitare il maestro italiano Sergio Perticaroli, titolare della cattedra di perfezionamento in pianoforte all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, Professore Emerito e Accademico



Il maestro Sergio Perticaroli

di Santa Cecilia, membro di giurie in concorsi pianistici nazionali ed internazionali, quale docente della Masterclass di perfe-

zionamento per giovani musicisti.

Lo scopo di tale iniziativa è quello di creare nella città di Spoleto un punto di attrazione non solo per la fruizione ma anche per la Formazione Musicale. Il corso, coordinato dalla dottoressa Sabrina Galanti, è aperto al pubblico e ospita quest'anno undici giovani artisti già diplomati o diplomandi provenienti da Italia, Spagna e Giappone, desiderosi di approfondire ed ampliare le loro conoscenze artistiche e strumentali, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con un maestro e di perfezionare il proprio repertorio. Le lezioni saranno aperte al pubblico e ai migliori allievi il Festival Pianistico di Spoleto offrirà l'opportunità di esibirsi al termine della Ma-

sterclass in un concerto finale dei corsisti sabato 21 aprile 2007 nella sala "Antonelli" (piazza Garibaldi) alle ore 21 (ingresso libero).

Sergio Perticaroli ha suonato in tutti i continenti per le massime istituzioni musicali esibendosi nelle più importanti sale (dalla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York, dalla Sala Glinka di Leningrado alla Symphony Hall di Melbourne, dal Teatro Colon di Buenos Aires alla Symphony Hall di Kyoto), con le più rinomate orchestre: Filarmonica di Berlino, London Symphony, Orchestra di Radio Mosca, Orchestra di Santa Cecilia, e con i più famosi direttori, da Maazel a Giulini ad Abbado, Sawallisch, Kondrasin.